

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-268 del 22/01/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, DGR E-ROM. 2218/15. AREA DI PROPRIETA' SYNDIAL SPA UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), CENSITA AL FOGLIO 12 MAPPALE 265 E RICOMPRESA TRA V. CANALE MAGNI E LA RECINZIONE DI CONFINO CON LO STABILIMENTO CABOT ITALIANA SPA. PROPONENTE: CABOT ITALIANA SPA. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-280 del 21/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, DGR E-ROM. 2218/15. AREA DI PROPRIETÀ SYNDIAL SPA UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), CENSITA AL FOGLIO 12 MAPPALE 265 E RICOMPRESA TRA V. CANALE MAGNI E LA RECINZIONE DI CONFINO CON LO STABILIMENTO CABOT ITALIANA SPA. PROPONENTE: CABOT ITALIANA SPA
APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in

Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con istanza del del 27/12/18 (acquisita da questa SAC al PGRA/2018/17974 del 27/12/18) il Proponente trasmetteva agli Enti competenti il documento "*Piano di Caratterizzazione*";

DATO ATTO che ai fini istruttori della approvazione del "*Piano di Caratterizzazione*" veniva aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2019/565;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.01 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

VISTA la nota PG/2019/1344 del 07/01/19 con cui questa SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del Piano di Caratterizzazione e contestualmente convocava per il giorno 21/01/19 la Conferenza di Servizi sincrona ai fini delle relative valutazioni;

DATO ATTO che in data 21/01/19 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

DATO ATTO in particolare che in sede di CdS si è convenuta l'approvazione del proposto Piano di Caratterizzazione con le osservazioni e prescrizioni ivi dettagliate;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE - ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - il documento "*Piano di Caratterizzazione*", presentato dal Proponente Società Cabot Italiana spa (CF: 09833650154 con sede legale in Ravenna (RA), via Baiona 190) con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- realizzazione di n. 8 Sondaggi (S1÷S8, spinti fino ad una profondità di 5 m da p.c.) nelle zone più prossime al punto in cui è stato riscontrato il foro (rif. All. 1);
- realizzazione di n. 8 trincee esplorative (TE1÷TE8, 3 m di lunghezza e profondità 2,5 m da p.c.) ubicate nelle aree più lontane dal punto in cui è stato riscontrato il foro (rif. All. 1).
- realizzazione (richiesta in sede di CdS) di n. 2 piezometri da ubicare in area Syndial: n. 1 a "monte" ed n. 1 a "valle" idrogeologica rispetto alla direzione di deflusso principale della falda. Il piezometro di valle sarà considerato quale POC ai fini della verifica del rispetto delle CSC al confine di proprietà.

2. DI STABILIRE che, prima dell'esecuzione delle indagini ambientali previste, la Società dovrà attivare un tavolo di coordinamento operativo delle attività con la proprietà (Syndial spa) e con tutte le Società che hanno sottoservizi e tubazioni passanti nell'area di interesse.

Si prende atto che Syndial spa sta effettuando indagini circa la proprietà e le caratteristiche delle due triplette di tubazioni superficiali rinvenute in prossimità dell'area di interesse e che sono in corso verifiche tecniche anche al fine di definire se si tratta di tubazioni tranciate e/o dismesse.

Si ricorda che, qualora non fosse possibile rinvenirne la proprietà e/o le caratteristiche, dovranno essere adottate cautele aggiuntive in ambito di indagine (quali ad esempio la messa a nudo localizzata del tracciato, etc.).

3. DI DARE ATTO che, per quanto concerne il suolo/sottosuolo:

a) da ognuno dei n. 8 sondaggi (S1÷S8) saranno prelevati n. 3 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio:

✓ n. 1 rappresentativo del tratto superficiale (0 -1 m dal p.c.);

✓ n. 1 rappresentativo del tratto intermedio (1 - 3 m dal p.c.);

✓ n. 1 rappresentativo del tratto profondo (3,5 - 5 m dal p.c.).

fatte salve eventuali singolarità o evidenze rilevate nelle carote, le quali saranno puntualmente sottoposte a prelievo e analizzate.

b) da ogni trincea esplorativa (TE1÷TE8) verrà prelevato n. 1 campione composito, derivante dal cumulo di scavo.

Set analitico previsto: Idrocarburi leggeri {C<12}; Idrocarburi pesanti {C>12}; BTEXS e IPA (rif. CSC col. B tab. 1 All. 5).

Qualora, nel corso delle indagini nel Sito, dovesse essere necessario apportare delle variazioni alla posizione dei sondaggi proposti per impedimenti di tipo logistico o di interferenza con le linee interrato presenti in Sito, si ricorda che ogni modifica sostanziale dovrà essere comunicata e concordata preliminarmente con gli Enti di controllo.

Sulla base delle risultanze analitiche ottenute, la Società dovrà eventualmente estendere l'areale di indagine fino al raggiungimento di porzioni di terreno conformi alle CSC di col. B tab. 1 All. 5.

Se si dovesse rendere necessario il taglio di alberi all'interno dell'area di interesse, la Società dovrà preventivamente coordinarsi con il Servizio tutela ambiente e territorio del Comune di Ravenna per verificare se è necessario ottenere l'autorizzazione preventiva o meno.

4. DI STABILIRE che, per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, la Società dovrà realizzare un monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio esistenti (P1 e P2, rif. All. 1) e di quelli richiesti di nuova realizzazione (n. 2) - con contestuale misurazione dei parametri chimico-fisici delle acque e della soggiacenza della falda - con un campionamento in stagione primaverile ed uno nella stagione estiva.

Set analitico previsto: Idrocarburi totali (come n-esano); BTEXS e IPA (rif. CSC tab. 2 All. 5).

5. DI AUTORIZZARE contestualmente l'esecuzione delle attività di indagine ambientale previste.

6. DI DARE ATTO che la Società intende sostituire l'intero tratto di oleodotto passante per l'area di proprietà Syndial spa. Tali attività saranno in ogni caso dettagliate ed operativamente descritte a seguito delle attività di caratterizzazione che la Stessa ha proposto e intende realizzare.

7. DI STABILIRE che, a norma dell'art. 242 c. 4, **entro sei mesi dall'approvazione del piano di caratterizzazione**, la Società dovrà trasmettere agli Enti competenti l'elaborazione dei risultati delle indagini eseguite, il modello concettuale del Sito (con la rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee) e l'Analisi di rischio-specifica eseguita secondo i criteri di cui all'Allegato 1 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

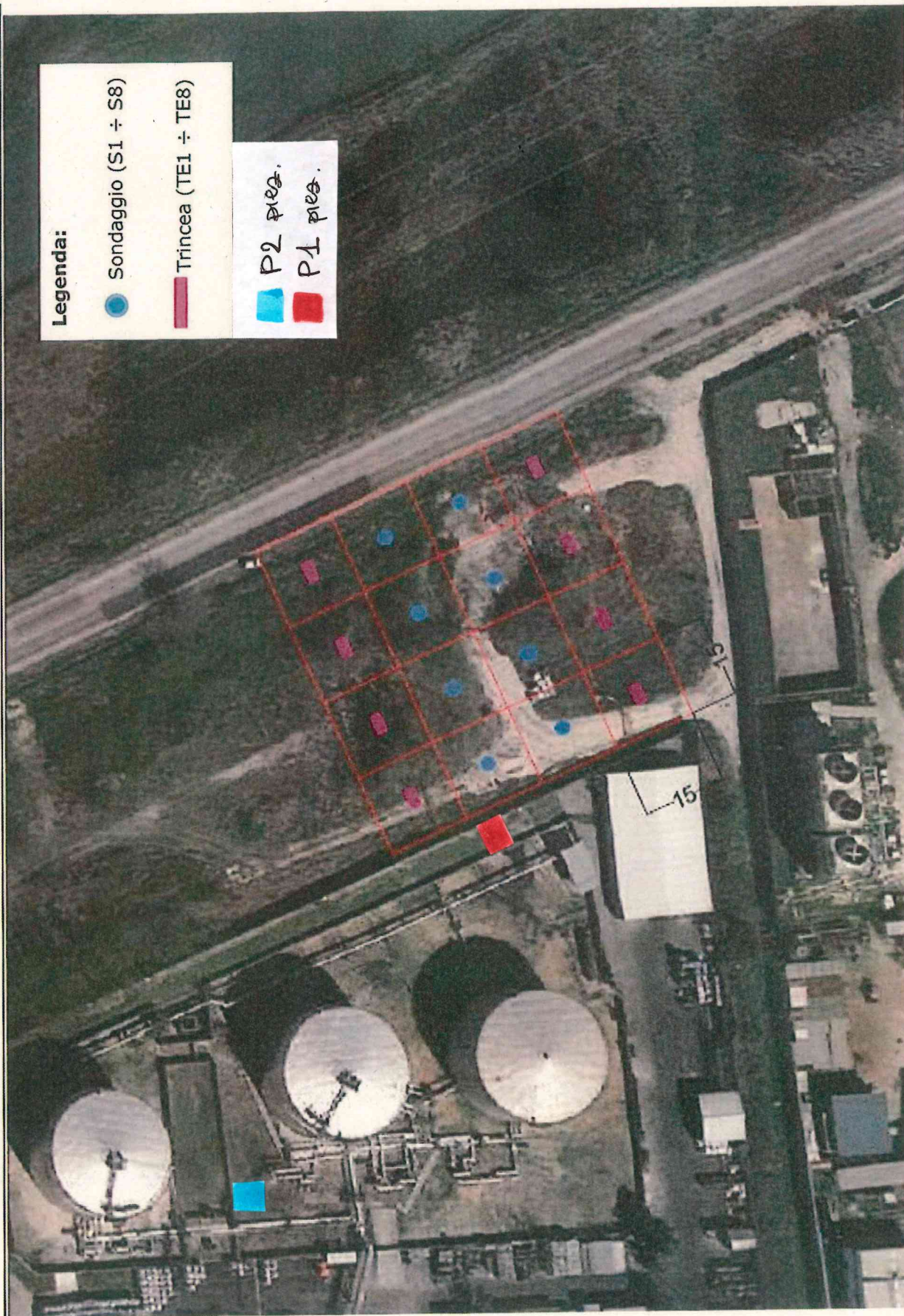
8. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste operazioni e monitoraggi dovranno essere infine preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210556 email: remiliani@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

9. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
10. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.